

**DELIBERAZIONE N°****SEDUTA DEL****Politiche della Persona****DIPARTIMENTO****OGGETTO** Oggetto: Programma straordinario triennale per la disabilità e Piano operativo annuale 2016- art. 6 LR n.3/2016**Relatore**

La Giunta, riunitasi il giorno _____ alle ore _____ nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente		
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente		
3.	Aldo BERLINGUER	Componente		
4.	Luca BRAIA	Componente		
5.	Raffaele LIBERALI	Componente		

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.L'atto si compone di N° **6** pagine compreso il frontespizio
e di N° **1** allegati**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

☐ Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

☐ Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTEAtto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la DGR n. 11 del 13.01.1998 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la DGR n. 2093 del 13.12.2004 così come modificata dalla DGR n. 637/06;
- la DGR n. 227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”;
- la deliberazione n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” a parziale modifica della DGR n. 227/2014;
- la DGR n. 694 del 10/06/2014 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
- la DGR n. 689 del 22/05/2015 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14”;
- la DGR n. 691 del 26/05/2015 “DGR n. 689/2015 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale”. Affidamento incarichi dirigenziali”;
- la DGR n. 771 del 9/06/2015 “DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica”.
- LR n. 3 del 9/2/2016 (“Legge di Stabilità Regionale 2016”);
- LR n. 4 del 9/2/2016 (“Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018);
- la LR n. 5 del 4/3/2016 (Collegato alla legge di stabilità 2016);
- DGR n. 111 del 10/2/2016 (“Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2016-2018”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 28 dicembre 2013 di nomina dell'Assessore al Dipartimento Politiche della Persona;
- la DGR n. 231 del 19.2.2014 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e successive integrazioni e modifiche;

VISTO il DPR 24 febbraio 1994 “Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap” (GU 6 aprile 1994, n.79);

VISTA la legge 8 novembre 2000, n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTI il DPCM 14 febbraio 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie) e il DPCM 29 novembre 2001 (Definizione dei Livelli essenziali di assistenza);

VISTO il DPCM 23 febbraio 2006, n.185 “Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n.289” (GU 19 maggio 2006, n.115);

VISTA la LR 14 febbraio 2007, n. 4 recante “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”;

VISTA la legge 3 marzo 2009, n.18, recante “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e l’istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;

CONSIDERATO che la suddetta convenzione, superando la concezione di disabilità focalizzata esclusivamente sul “deficit”, recepisce pienamente il “modello sociale” definendo la stessa *“il risultato dell’interazione tra persone con menomazioni e barriere comportamentali ed ambientali, che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri”* (Preambolo, punto e);

VISTO il DPR 4 ottobre 2013 “Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità” (GU n. 303 del 28-12-2013) che rappresenta un primo contributo alla definizione di una strategia italiana sulla disabilità, in accordo con il primo rapporto all’ONU sulla implementazione della citata Convenzione, per promuovere la progressiva e piena inclusione delle persone con disabilità in tutti gli ambiti della vita sociale, economica e culturale;

CONSIDERATO che il suddetto Programma d’azione, anche al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi generali della *Strategia europea sulla disabilità 2010-2020*, pur articolandosi in sette Linee di intervento, si presenta come un sistema integrato di proposte che pongono al centro dell’attenzione le persone con disabilità;

VISTA la LR 12 dicembre 2014, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio Regionale sulla condizione delle persone con disabilità";

RITENUTO di dover favorire una piena tutela delle persone con disabilità e delle loro famiglie e di promuovere opportunità di inclusione nel quadro di un processo di integrazione dei servizi sociali, educativi e sanitari;

VISTA la LR n. 3 del 9/2/2016 (“Legge di Stabilità Regionale 2016”);

VISTO in particolare l’art. 6 della suddetta LR n. 3/2016 che prevede l’attivazione di un Piano straordinario per la disabilità finalizzato a sostenere l’integrazione scolastica, sociale e lavorativa e l’autonomia personale dei disabili nel territorio regionale, e l’istituzione di un apposito stanziamento di euro 3.000.000,00 per ogni anno del triennio 2016/2018 a valere sulla missione12 programma 02;

RITENUTO, pertanto, di dover predisporre ed attuare sul territorio regionale, in via straordinaria e sperimentale, ad integrazione e potenziamento dei servizi e delle prestazioni già esistenti, un Programma triennale per la disabilità, individuando le aree prioritarie verso cui indirizzare azioni ed interventi, e le modalità e i criteri finalizzati a promuovere una nuova cultura fondata sui diritti, riportato nell’Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO

- che, pur nel rispetto delle specificità territoriali e dei bisogni dei singoli utenti, è necessario implementare sul territorio regionale le azioni previste dal suddetto programma in modo omogeneo ed uniforme, soprattutto nei tempi e nelle modalità attuative, nonché governare il processo di realizzazione della totalità degli interventi anche di tipo tecnico- amministrativo;
- che è necessario superare la frammentarietà degli interventi e garantire organicità e coordinamento degli stessi, anche attraverso la costruzione di una rete integrata di servizi;

- che è necessario assicurare il monitoraggio, la verifica e la valutazione di processi di attuazione del programma, anche al fine di apportare idonei ed eventuali correttivi allo stesso, laddove ritenuti necessari;
- che, in considerazione del carattere straordinario e sperimentale del suddetto Piano è fondamentale dover esercitare una forte azione di governance in grado di sostenere gli Ambiti Territoriali nel complesso iter procedurale e nei tempi previsti;
- che gli oneri derivanti dal presente provvedimento graveranno sull'apposito stanziamento, di cui all'art. 6 della LR n. 3/2016, pari ad euro 3.000.000,00 per ogni anno del triennio 2016/2018 a valere sulla missione12 programma 02.

RITENUTO pertanto di dover preimpegnare, ai sensi della art. 47 della LR 34/2001, per gli anni 2016, 2017 e 2018 la somma di 3.000.000 euro a valere sul capitolo U41035 missione12 programma 02;

RITENUTO a tal fine di dover riservare alla Regione il compito di coordinamento, di regia e di attuazione del suddetto Programma, costituendo presso il Dipartimento Politiche della Persona, una **CABINA DI REGIA** per l'attuazione del Programma straordinario triennale per la disabilità, coordinata dal Dirigente generale del Dipartimento Politiche della Persona, e composta da un funzionario delegato dall'Assessore alle Politiche della Persona, dal Dirigente generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca o suo delegato, dai dirigenti degli Uffici Solidarietà Sociale e Terzo Settore, nonché dai funzionari del Dipartimento Politiche della Persona responsabili delle funzioni interessate al Programma medesimo; la cabina di regia potrà essere supportata da esperti del settore anche esterni alla Regione.

ad unanimità di voti

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono confermate

1. **DI ADOTTARE** il **PROGRAMMA TRIENNALE STRAORDINARIO** di interventi, servizi e prestazioni volti a sostenere l'integrazione scolastica, sociale e lavorativa e l'autonomia personale dei disabili che include il **PIANO OPERATIVO ANNUALE PER L'ANNO 2016** di cui all'Allegato A alla presente deliberazione.
2. **DI COSTITUIRE** presso il Dipartimento Politiche della Persona, una **CABINA DI REGIA** per l'attuazione del Programma straordinario triennale per la disabilità, coordinata dal Dirigente generale del Dipartimento Politiche della Persona, e composta da un funzionario delegato dall'Assessore alle Politiche della Persona, dal Dirigente generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca o suo delegato, dai dirigenti degli Uffici Solidarietà Sociale e Terzo Settore, nonché dai funzionari del Dipartimento Politiche della Persona responsabili delle funzioni interessate al Programma medesimo; la cabina di regia potrà essere supportata da esperti del settore anche esterni alla Regione.
3. **DI DARE ATTO** che per le attività della cabina di regia di cui al precedente punto 2) non è previsto alcun onere finanziario.
4. **DI DARE ATTO** che gli oneri derivanti dal presente provvedimento graveranno sull'apposito stanziamento, di cui all'art. 6 della LR n. 3/2016, pari ad euro 3.000.000,00 per ogni anno del triennio 2016/2018 a valere sulla missione12 programma 02.
5. **DI PREIMPEGNARE** per gli anni 2016, 2017 e 2018 la somma di 3.000.000 euro a valere sul capitolo U41035 missione12 programma 02;
6. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione alla IV Commissione Consiliare per l'acquisizione del parere come previsto all'art. 6 comma 3 della suddetta LR n. 3/2016;

7. **DI RINVIARE** a successivi provvedimenti la determinazione di tutte le azioni conseguenti al presente atto

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

(D.ssa Lucia Colicelli)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Pianificazione e governo del territorio (art. 39 comma 1)
Pubblicazione allegati	Si ☒ No ☐
Note	Parere IV Commissione
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____
al Dipartimento interessato ☐ al Consiglio regionale ☐

L'IMPIEGATO ADDETTO

